

AVVISO ESPLORATIVO PER L'ACCREDITAMENTO DI PROFESSIONISTI PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INPS "HOME CARE PREMIUM 2025-2028"

FAQ N.1 - RISCONTRO AI QUESITI DEL 27/05/2025

- 1) Il soggetto richiedente se non in possesso di propria pec può far inviare la richiesta di accreditamento da altra pec a lui non intestata con dicitura in nome e per conto di?
- 2) Il soggetto richiedente se dipendente di cooperativa di servizi riguardo al tariffario allegnerà quello della cooperativa c/o la quale lavora?
- 3) L'accREDITAMENTO si intende della persona richiedente ma ogni riferimento al compenso delle prestazioni saranno in capo al proprio datore di lavoro (cooperativa)?
- 4) Il modello di accreditamento sembra improntato più nella sfera personale di un professionista indipendente

- 1) Sì, il richiedente può inoltrare l'istanza dalla pec di un'altra persona e/o della ditta di cui si è dipendenti, specificando nell'oggetto: "ACCREDITAMENTO HCP 2025/2028" ISTANZA NOME E CONGNOME DEL RICHIEDENTE" nel testo della pec specificare che, non essendo in possesso di posta certificata si inoltra dall'indirizzo scrivente e si autorizza l'ente ad inviare al medesimo indirizzo tutte le comunicazioni inerenti alla pratica in oggetto.
- 2 E 3) Come riportato nell'art. 6 dell'Avviso di accreditamento: "ciascun professionista propone la propria tariffa per ogni tipologia di prestazione di cui richiede accreditamento. La tariffa proposta deve essere riferita ad unità di intervento su base oraria. Le tariffe proposte, prima della stipula della Convenzione, saranno assoggettate all'approvazione della Direzione centrale Credito Welfare e Strutture sociali INPS, alla quale spetta la verifica di congruità".

Si riporta di seguito per maggior chiarezza l'art. 18 dell'Avviso dell'Inps "BANDO DI CONCORSO PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2025 ASSISTENZA DOMICILIARE VALIDITÀ DAL 1° LUGLIO 2025 AL 30 GIUGNO 2028", che descrive le *Modalità di erogazione delle prestazioni integrative*:

1. Il beneficiario, consultato l'elenco dei professionisti accreditatisi con l'Ambito territoriale o con l'Ente pubblico convenzionato, potrà usufruire dei servizi professionali indicati all'art. 17.
2. Il beneficiario potrà contattare uno dei professionisti che risulteranno visibili in procedura per ciascun Ambito territoriale e fissare direttamente un appuntamento, inserito dal professionista stesso sulla sua area riservata
3. Le prestazioni potranno essere rese entro il budget fissato dall'operatore sociosanitario dell'Istituto.
4. Le prestazioni professionali rese saranno rimborsate al professionista, con cadenza mensile, sulla base delle fatture inserite in procedura dallo stesso e convalidate dall'utente, a conferma dell'avvenuta erogazione della prestazione.
5. Per i soli soggetti assegnatari di un budget superiore a zero, residenti in territori non coperti da convenzione con ATS, sarà riconosciuto, a titolo di controprestazione, un importo commisurato al 15% del valore della prestazione prevalente spettante, calcolato con le modalità precisate all'art.16 comma 8.

4) Si precisa che gli Ambiti Territoriali dovranno elaborare un elenco di professionisti da indicare in fase di Convenzionamento dell'Ambito, che sarà poi visibile in piattaforma a tutti i beneficiari, ma successivamente a questa fase non è contemplata la mediazione dell'Ambito tra professionisti/utenti e società. Pertanto, l'Ente scrivente si può attenere solo a quanto desumibile dal bando pubblicato dall'Inps e sarà onere dell'Inps definire le specifiche operative per la rendicontazione e il rimborso degli oneri dovuti in riferimento alle prestazioni erogate.

I chiarimenti ricevuti dall'Ambito riguardano solamente i richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento e le modalità di censimento degli stessi in piattaforma Inps.

Cordiali saluti

La Responsabile del Plus

d.ssa Benedetta Santilli